

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA - ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Prof. Turturro Annantonia Disciplina: Latino Classe I C CONTRATTO FORMATIVO

Testo in adozione: N.e A. Flocchini, M. Sampietro, P. Lamagna, “ Verba manent” – Sansoni

OBIETTIVI MINIMI	RISULTATI ATTESI	CONTENUTI	TEMPI
Dall'analisi dei bisogni formativi (come emersi dalla programmazione di istituto, di classe e dai test), rapportati alle finalità della disciplina (come stabilito negli incontri dipartimentali), individuare gli obiettivi fondamentali alla base dell'insegnamento.	Indicare le conoscenze (nei livelli minimi), le abilità (cognitive ed operative) e le competenze (di base, trasversali e di applicazione) che gli alunni devono acquisire.	Riportare, sotto forma di unità didattiche o di moduli, i contenuti ritenuti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi indicati nella prima colonna e per lo sviluppo delle abilità connesse.	Indicare i tempi (unità orarie) stimati per la realizzazione delle unità didattiche o moduli
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le strutture della lingua italiana; 2. conoscere le strutture fondamentali della lingua latina (fonetica, morfologia, sintassi, lessico); 3. essere consapevoli della loro identità-diversità; 4. conoscere gli elementi operativi finalizzati all'acquisizione di un efficace metodo di lettura, comprensione e traduzione dei testi in lingua; 5. affrontare semplici testi in lingua originale, anche d'autore, attraverso brani accessibili a chi disponga di prerequisiti linguistici minimi, con il sussidio di traduzioni parziali, costruzioni del testo in lingua, traduzione mediante "incastro linguistico"; 6. comprendere il testo in lingua individuando: <ul style="list-style-type: none"> • gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali; • gli elementi della connessione testuale (sintattici, semantici, lessicali); • le caratteristiche e gli aspetti più significativi del mondo e della civiltà latina. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, analizzare e organizzare sistematicamente strutture e meccanismi della lingua latina sul piano morfo-sintattico e semantico-lessicale; 2. operare in modo adeguato su un testo latino, individuando le strutture morfosintattiche e le valenze lessicali e comprendendo il suo significato, fino a produrre una traduzione che renda conto del testo stesso; 3. saper usare correttamente la lingua italiana in forma scritta per la traduzione dal latino e in forma orale per la discussione degli argomenti esaminati; 4. memorizzare in modo consapevole i termini latini appartenenti alla medesima area semantica, eseguire esercizi di analisi, ricostruzione etimologica e confronto con il greco e l'italiano; 5. usare in modo consapevole il dizionario; 6. individuare nei testi gli elementi che esprimano la civiltà e la cultura latina, ritrovando in essi le linee di continuità e quelle di alterità storico-culturale con quella italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alfabeto, la fonetica e le regole dell'accento • Il sistema verbale in italiano e in latino • Il nome in italiano e latino 	Settembre
		<ul style="list-style-type: none"> • Infinito e indicativo presente attivo; • pronomi personali soggetto • La prima declinazione • Il verbo <i>sum</i> • Soggetto, oggetto, nome del predicato, specificazione, termine, vocazione, mezzo, stato in luogo, apposizione • Congiunzioni coordinanti copulative • Infinito presente e indicativo presente passivo • I pronomi personali • Ablativo d'agente e di causa efficiente 	Ottobre
		<ul style="list-style-type: none"> • La seconda declinazione • Ablativo e accusativo di luogo • Congiunzioni coordinanti dichiarative e avversative • Aggettivi della I classe • Aggettivi pronominali • L'attributo e i predicativi del soggetto e dell'oggetto • <i>Cum</i> + indicativo • Aggettivi possessivi • <i>Is, ea, id</i> • Uso di <i>suus</i> e <i>eius</i> • Dativo di possesso • Congiunzioni coordinanti disgiuntive e conclusive 	Novembre
		<ul style="list-style-type: none"> • Indicativo imperfetto • Ablativo e accusativo di tempo • <i>Dum</i> + indicativo • Indicativo futuro semplice • Ablativo di causa • Causale con l'indicativo • <i>Possum</i> e i composti di <i>sum</i> • Ablativo di modo, compagnia e unione 	Dicembre

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE "C. SYLOS" - BITONTO

	<ul style="list-style-type: none"> • Terza declinazione • Ablativo di argomento e di materia • Ablativo di limitazione e di allontanamento e separazione • Aggettivi della II classe • Genitivo e ablativo di qualità 	Gennaio
	<ul style="list-style-type: none"> • Indicativo perfetto attivo e passivo • Il perfetto logico • Il passivo impersonale • La quarta declinazione • <i>Volo, nolo, malo</i> • Verbi con oggetto in dativo 	Febbraio
	<ul style="list-style-type: none"> • Imperativo presente e futuro • L'imperativo negativo • La quinta declinazione • <i>Ipsa e idem</i> • Il verbo <i>fero</i> e composti • Il verbo <i>eo</i> e composti • Doppio dativo: fine e vantaggio 	Marzo
	<ul style="list-style-type: none"> • Il pronome relativo • La proposizione relativa propria • Nesso relativo e prolessi del relativo • Indicativo piuccheperfetto • Il valore relativo dei tempi • Indicativo futuro anteriore • <i>Postquam</i> e <i>antequam</i> + indicativo • I verbi deponenti • L'ablativo di origine • Ablativo con <i>utor, fruor, fungor, vescor, potior</i> 	Aprile
	<ul style="list-style-type: none"> • Congiuntivo presente • Il congiuntivo esortativo • Congiuntivo imperfetto • Proposizioni finali e complete • Congiuntivo perfetto • Imperativo negativo • Proposizione consecutiva • Congiuntivo piuccheperfetto • <i>Cum</i> narrativo 	Maggio – Giugno
	Educazione civica Lettura del Regolamento di Istituto	Settembre (1/un'ora)
	La famiglia e la gens a Roma. L'istituzione del matrimonio. Lessico e civiltà	Marzo (2/due ore)

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE "C. SYLOS"- BITONTO

METODO E STRUMENTI	VERIFICHE	VALUTAZIONE
<p>1. Lo studio del latino proseguirà sulla base non tanto di nozioni mnemoniche bensì di acquisizioni coscienti e razionali;</p> <p>2. la regola grammaticale sarà sempre desunta da organismi linguistici autentici, da brani d'autore capaci di mostrare il fenomeno linguistico in azione;</p> <p>3. la teoria sarà sempre accompagnata da notazioni di carattere storico, che forniranno una guida alle ragioni dei mutamenti, variazioni e anomalie, e da raffronti continui tra la lingua latina e la lingua greca e analoghi e diversi usi della lingua italiana;</p> <p>4. i brani di esercitazione e di autore saranno puntualmente e quotidianamente analizzati nelle forme, nei costrutti, nelle scelte lessicali, nelle espressioni più tipiche ed efficaci attraverso correzioni individuali e collettive.</p> <p>Si farà ricorso a lezioni frontali e dialogate, dibattiti, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, laboratori di traduzione, lettura e interpretazione guidata dei testi, analisi testuale, studio ragionato del lessico sulla base di parentele lessicali tra latino, greco e italiano, attività di sostegno e recupero, consolidamento e potenziamento, incontri di interclasse con attività di tutoraggio. Si procederà con cautela nello svolgimento dei programmi, si privilegerà l'uso del dizionario, verrà scelto con gradualità il materiale di esercitazione.</p> <p>In linea con le indicazioni contenute nel Regolamento DDI e coerentemente con le indicazioni dipartimentali, ci si avvarrà, ad integrazione di metodi e strumenti già consolidati dall'uso e più idonei alla esclusiva didattica in presenza, di modalità digitali che prevedano <u>attività sincrone</u>, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, quali: videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva, audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali (esercizi interattivi e di varia tipologia, lettura, traduzione e analisi di testi in lingua) o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti; <u>e attività asincrone</u>, ovvero attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: rielaborazione personale delle audiolezioni, traduzioni e analisi di testi in lingua, esercizi di analisi contrastiva, esercitazioni di varia tipologia; attività laboratoriali di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; audiolezione differita; libri di testo anche negli apparati digitali integrativi, schede di approfondimento, materiali prodotti dal docente; audio, letture espressive ad alta voce in lingua originale o che ripropongono le sintesi di fine modulo; visione di altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; verifiche interattive e autocorrettive utili allo studente per valutare in autonomia il proprio livello di apprendimento delle conoscenze.</p> <p>Tali modalità saranno garantite mediante l'accesso alle piattaforme istituzionali attivate dal Liceo nell'ambito delle Gsuite e del Registro elettronico in uso.</p>	<p>1. verifiche formative orali e scritte nelle forme di prove di transcodificazione guidata, prove strutturate, semistrutturate, questionari, interrogazioni;</p> <p>2. momenti di discussione e dibattiti guidati di riflessione ed approfondimento;</p> <p>3. verifiche sommative finali;</p> <p>4. prove di verifica delle competenze per classi parallele stabilite dal Dipartimento.</p> <p>Per quanto concerne le verifiche, unitamente a quelle in presenza, si programmano -nella presumibile variabilità del corso degli eventi- anche eventuali verifiche a distanza (formative e sommative), secondo le modalità già esperite nel corso dell'anno precedente: in forma scritta, secondo una prassi consolidata (mediante attività sincrona o asincrona) e in forma orale, mediante conversazioni guidate su Gmeet.</p>	<p>La valutazione si articolerà attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> colloqui, discussioni, questionari, prove ed esercitazioni orali e scritte, come momenti intermedi e occasione di interventi di correzione; prove oggettive e colloqui individuali, come momenti di valutazione dell'applicazione, dell'impegno, del rendimento e del profitto degli studenti, nonché della loro capacità di analisi e sintesi; autovalutazione. <p>Nella valutazione in particolare delle prove scritte di traduzione verrà presa in considerazione la capacità di comprensione, le conoscenze morfosintattiche, la competenza lessicale e l'efficacia della transcodificazione. Nella valutazione delle prove orali la conoscenza dei contenuti, l'analisi dei testi, le capacità logiche, la proprietà di linguaggio e la chiarezza espositiva. Verranno adottati i seguenti interventi: 1) sarà comunicato l'esito della verifica; 2) saranno spiegati gli eventuali errori compiuti; 3) saranno messe in atto differenti strategie di correzione e autocorrezione.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori e i parametri, ci si attiene alle indicazioni dettate dal Dipartimento di Lettere.</p> <p>La valutazione terrà conto sia dei progressi rispettivamente compiuti dai singoli studenti in relazione ai personali livelli di partenza sia del livello di crescita intellettuale ed affettiva conseguito dall'intera classe.</p> <p>In merito alla valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, si precisa che essa segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, seguendo la consueta distinzione tra valutazione formativa e sommativa e avvalendosi delle griglie e delle rubriche di valutazione già approvate dal Pof. Ad integrazione di quanto già stabilito, si precisa che costituiranno elementi significativi per il conseguimento del profitto anche la partecipazione attiva alle lezioni in modalità videoconferenza; l'interazione proficua con il docente e il gruppo-classe; la rielaborazione autonoma dei contenuti proposti; la restituzione puntuale delle consegne.</p>